

Uscendo dal paese e prendendo la direzione verso la località [Ponte Magno](#) e [l'abbazia di Sant'Apollinare](#)

dopo poche centinaia di metri si nota sulla sinistra l'elegante mole della **chiesa della Madonna della Misericordia**

. La chiesa venne eretta verso la fine del Quattrocento ed in essa si conservano i resti di un affresco, assai malandato, attribuibile ad Andrea da Jesi raffigurante la "Madonna della Misericordia" (1521) con il popolo di San Paolo sotto il suo mantello. Attualmente l'antica pittura è nascosta da una copia del pittore Corrado Corradi di Cupramontana (1894-1963), commissionata a causa delle condizioni di deterioramento dell'affresco originario.

Proseguendo l'escursione nelle campagne intorno al piccolo centro, ci si può imbattere in una curiosa e rara particolarità geologica, i Vulcanelli di fango. In contrada Battinebbia e in [contrada a Fonte](#)

è stato più volte osservato questo fenomeno naturale, dovuto alla presenza di metano nel sottosuolo. Il gas causa la risalita di fango e acqua salata che fuoriesce da piccoli buchi nel terreno, che possono prendere la forma di coni alti qualche centimetro.